

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1 ottobre mandando alla Direzione del Giornale L. 33. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

I sovranisti nell'Italia meridionale.

Napoli città animatissima imbandierata; tutta la folla si riversò al campo Marte per assistere alla rivista del decimo corpo d'armata, costituente il partito rosso delle truppe, agli ordini del duca d'Aosta. I sovranisti giunsero al campo della rivista in vettura di mezza gala scortata dai corazzieri. Vennero ricevuti al limitare del campo dal duca e dalla duchessa d'Aosta, accolti da acclamazioni entusiastiche d'una immensa folla. Il re discese dalla vettura per montare a cavallo, la duchessa d'Aosta prende posto accanto alla regina. Il re percorse il forte delle truppe al galoppo, mentre la regina assistette alla rivista dalla carrozza. Alle 6 e 30 termina la rivista e comincia lo sfilamento durato fino alle 8 1/2. Vi fu un grande rapporto. Il Re esprime al duca d'Aosta il suo vivo compiacimento per la bella tenuta delle truppe.

Alle 9.30 salutati dalle acclamazioni del popolo lasciano il campo della rivista, si recano alla stazione assiepati dai duchi d'Aosta e dalle autorità e partono alla volta di Caserta, ove giungono alle 10 e 18, acclamati dalla folla ossequiati dalle autorità.

Maria Pia di Portogallo verrà in Italia.

Parigi, 24. La Regina Maria Pia alla fine della sua cura ad Aix les Bains verrà qualche tempo in Italia specialmente presso la sorella Clotilde; al suo ritorno farà soggiorno a Parigi.

La situazione in Russia.

Varsavia, 24. Per la città ed il distretto venne proclamato lo stato d'assedio.

Odessa, 24. Durante la fiera nel villaggio di Lihovka, nel distretto di Verkhnepransk, una grande folla di contadini ha saccheggiato le botteghe a massacro molti venditori mufinandone parecchi, cavando loro gli occhi o tagliando le orecchie. I cosacchi giunsero quando il villaggio era già distrutto.

Pietroburgo, 24. La legge marziale venne proclamata in tutto il governo di Odessa e Sebastopoli.

Il consiglio di guerra giudicherà il 29 a porte chiuse 75 marinai della *Poblednovevi* ammatinati. Furono citati 80 testimoni.

A Bejasceff la folla assalì l'albergo dove si trovava il governatore. I cosacchi la dispersero. Scorse sangue. Il governatore fu ferito gravemente. Anche molti viaggiatori furono feriti gravemente.

La fiducia di Roosevelt nella pace.

Londra, 24. — Si ha da Oyster Bay 24: Il *World* annuncia che Roosevelt ricevette dall'ambasciatore degli Stati Uniti a Pietroburgo un dispaccio di 500 parole che gli rende conto del colloquio di ieri collo Czar. Si dice che Roosevelt abbia fiducia che si firmerà il trattato di pace.

Niente pace.

Londra, 24. — I giornali pubblicano un dispaccio da Pietroburgo dicente che Lamsdorff, dichiarato ufficialmente, categoricamente che la Russia non pgherà al Giappone nessuna contribuzione né diretta, né indiretta e non consentirà a nessuna cessione, qualunque sia.

La situazione in Manchuria.

Londra, 24. Il *Daily Telegraph* ha da Niu-chuang: Il generale Linievich rinforza in modo considerevole i fianchi del suo esercito. Nella prossima battaglia, il suo piano sarebbe quello di dividere le forze giapponesi in due o tre gruppi. Tale risultato sarebbe ottenuto costringendo i giapponesi a portare la loro attenzione sul fianco sinistro. Si impedirebbe così ad essi di tagliare la ferrovia da Harbin a Vladivostok. Le linee avanzate dei due eserciti sono così irregolari e disegnano angoli così acuti, che ognuno dei due avversari è in grado di minacciare la retrovie dell'altro.

Un vescovo ai condannati di Torino.

Il giorno in cui fu emanata la sentenza del processo Murri, il vescovo di Cremona mons. Bonomelli che si trova in villeggiatura, colpito dalla notizia della grave condanna, tornò espressamente alla sede vescovile per incaricare il suo coadiutore mons. Lombardi di recarsi a Torino a portare, in suo nome, parole di conforto ai poveri detenuti ed alle loro famiglie. L'atto nobilmente pietoso dell'illustre presule, è logicamente conseguenza alle dichiarazioni da lui fatte nella sua deposizione.

Una monaca suicida.

Faenza, 24. Fu rinvenuta, appena ad una fune in un camerino attiguo alle sale di lavoro del Pio Istituto Educativo « Righi » di questa città, la monaca suor Fortunata, al secolo Caroli Luigia di anni 50 da Faenza.

Intervento il medico ne constatava la morte per asfissia per strangolamento.

Si ignorano tuttora le cause vere di questo suicidio che probabilmente deve imputarsi a squilibrio mentale e mania religiosa.

In Italia e fuori.

— Alla Terra del fuoco furono scoperti importanti giacimenti auriferi.

— In Inghilterra il capitale investito in bestiame, ovini, suini e polli, è calcolato a circa tre miliardi e mezzo di franchi.

— Kazaninsk, la città delle rose nell'Asia russa, ha prodotto quest'anno quattro milioni di chilogrammi di rose.

— Un atto di diritti femminili l'Abissinia è molto più innanzi che l'Europa. La causa è tutto ciò che essa contiene appartengono alla moglie la quale, se il marito commette qualche fallo, lo caccia via, finché egli non ritorni pentito a fare ammenda.

— A Roma, in una cava di tufo, Giovanni Fraternali, mentre lavorava sull'orlo di un pozzo profondo una quindicina di metri, accostò un piede in fallo e precipitò nel baratro donde venne tolto col cranio frantumato.

— A Villamagna (Chieti) il sac. Natale Ruffalo tentò d'avvelenare il sac. Donato Mazulli, versandogli del sublimato corrosivo nel vino eucaristico. Fu arrestato.

— A New-York ieri si verificarono cinque nuovi decessi e 53 nuovi casi di febbre gialla.

Corsici

da casa editrice piazzista per Udine. Per informazioni rivolgersi in Piazza del Duomo N. 12.

In giro con i Geologi.

(Da un nostro inviato speciale).

Da Forni Avoltri a Collina.

Taccio che la cena si prolungò fin verso verso le dieci e che tutti i congressisti trovarono luogo e modo di posar comodamente « le stanche membra » mercè anche la generosa e cordialissima ospitalità di famiglie private. Taccio che si formarono tre squadre, per ascendere al Ricovero: due, per dirigersi in ore diverse, una terza per ascendere al passo di Volaja, (ing. Crema, dott. Michele Gortani), dove si prefiggevano di ricercare altri fossili, essendo questa una località che ne offre copia grande di ogni specie.

La « passeggiata » da Forni Avoltri a Collina, è veramente deliziosa: a un vero divertimento.

Interessanti le marene presso Collina, nelle quali spesseggiavano bellissimi ciottoli liscii e striati. Di esse, e massime delle più caratteristiche erosioni, furono prese varie fotografie. E qui, poiché mi viene il dente, dirò che molte volte la macchinetta fotografica ha lavorato: per « fermare » sulla carta le case più tipiche incontrate nei vari paesi.

Non tutti i congressisti sono geologi. Alcuni, durante la gita, si occuparono della raccolta di piante (come il dott. Pantanelli junore, altri, di insetti, come l'ing. Clerici, altri, della attitudine cui si spingono certe piante di cultura (la vite, il ciliegio), come il prof. Olinto Marinelli; o di ricerche filologiche, demografiche ecc.

Fotografie di case, di stavoli ne furono prese a Valpicetto: a Frassetto, dovunque offrivano qualche interesse speciale, per la loro « architettura », pel materiale onde erano composte; della vecchia, se non antica, casa carnica, con i porticati ad arco romano, si trovarono pochissimi esemplari; le case nuove presentano invece quasi sempre il tipo tedesco, con il coperechio « a pavone » — a pagiglione? — a pagiglione? — che hanno, cioè, i pioventi sui due lati minori più corti degli altri due.

A proposito: quando il prof. Marinelli prese la fotografia di una casa ancora coperta di paglia, a Valpicetto, alcune donne forte se ne meravigliarono:

— A l'ha cirud mo la pi' bruta, vadè...
— Gi lu diseva anchia io, gi lu diseval.

Per esse, pareva una cosa incredibile.

Riguardo ai limiti delle colture, la vite dà prodotti fino a Calgarretto (790 m. circa), e si vendemmia in ottobre: ne vedemmo due o tre esemplari, tirate a pergolato, di bell'aspetto e cariche di grappoli.

A Collina

Ma riprendiamo il filo. Dunque, la passeggiata verso Collina è quanto mai dilettevole. Anche perchè vi s'incontrano case e paeselli: Frassetto, Sigiletto: dove pure sono parecchie le abitazioni nuove, bianche, pulite, con le finestre (forse piccolette) ornate di fiori — il basilico, il garofano rosso, i gerani: i fiori prediletti dalle nostre ragazze. Se ricordate, le villette che si rannodano a queste piante amorosamente coltivate?...

Oh basill! o tu, basill!... Non ti voggio mai vedud!... Che par colpo di te, basill, il mio ben l'è ind pierdu. Cui ti ha dat chell biell garofin? Cui ti ha dat chell biell scelopon?...

Bella, la scuola, che serve per entrambe le frazioni, costruita da pochi anni, con unita l'abitazione per l'insegnante: i comuni della Carnia, almeno quelli visitati nel nostro giro, offrono a questo riguardo un esempio del come va compiuto il dovere da chi assume la non lieve carica di amministrare la cosa pubblica.

In taluni punti, la strada fu migliorata, resa più sicura contro le corrosioni franee, più comoda per le minorate rive; in altri, il lavoro di raddoppiamento è incominciato. Il comune di Forni Avoltri può, anche per la viabilità che da lui solo dipende e mercè il buon volere degli stessi comunisti, vantarsi di provvedere fin dove le sue forze glielo consentono.

Il raccogliemmo — una squadra alla volta, poiché la partenza era avvenuta a gruppi con circa un'ora di distanza l'uno dall'altro — nei bellissimi locali della scuola, dove ci aspettava una copiosa refezione, inviata su da Rigolato dall'albergo sig. Zanier.

Si serviva la famiglia dello stesso maestro, il bravo sig. Caneva: il più vecchio insegnante del Comune, mi disse il sig. Giacomo Romanin, che volle essermi gentilissimo compagno sino a Collina; dopo avere offerta ospitalità cortese a me e ad altri congressisti la notte precedente: il più diligente fra i raccoglitori di notizie meteorologiche della Carnia, m'informò il prof. Marinelli.

Difatti, ricordati che questo nome lo avevo udito spesso, anche parecchi anni fa. Mi aspettava di aver davanti uno di quei tipi di vecchio maestro che mi si vennero delineando nella mente chi sa mai per quale processo mнемонico: un Angeli, per esempio, un Battistig un Casamatta, che i miei condiscipoli di quarant'anni fa certo ricorderanno ancora. Invece, vidi un uomo gagliardo e pronto e svelto: se non fosse... per modestia, direi che molto più giovane di me, sebbene lo circondasse una schiera di figlie laboriose e intelligenti, che passavano da una stanza all'altra, a servire gli ospiti, leste, precise.

Di nuovo col caval di S. Francesco.

Reiterati i più cordiali saluti con l'ottimo maestro e così il gentile signor Romanin, ecco di nuovo la nostra squadra in cammino.

Dovevamo salire e salire: Collina si trova a 1250 metri, il Ricovero è a 2120. Non sono i 2200 segnati sulle cartoline: un piccolo errore, che sarà bene correggere, nelle stampe future: ma nondimeno, erano 870 metri di ascesa, che dovevamo compiere ancora: tre ore di buon cammino, dopo le prime due circa.

Alla casera del Rio Morarè, facciamo una breve sosta, e beviamo quasi tutti un eccellente latte. Poi su di nuovo: l'ultimo tratto, il più penoso perchè il più erto. Si guardava la sella che dovevamo raggiungere, che pareva lì vicina, che non si raggiungeva mai.

Finalmente, vedemmo disegnarsi nitide sul cielo i « corpi » dei primi

arrivati: il dott. Feruglio, primissimo: e prendemmo lena.

Sulle creste dei monti alla nostra destra, i quali limitano con ampio arco di cerchio il grandioso imbuto la cui parete noi stavamo conquistando, ci apparvero intanto altre figure: un'apparizione strana. Sette otto fra uomini e donne che sembravamo scivolare quasi volare di cresta in cresta. Si fermano. Ci salutano agitando pezzuole. Chi possono essere? Colleghi congressisti alla conquista di un posto — quindi « nemici » nostri?...

Al Ricovero.

Su, in alto!... Quelle « apparizioni » sono scomparse. Vediamo invece un gruppo di persone comparire dall'altra parte della forcilla, sopra un'altura torreggiante. Su ancora!... Un canto ci saluta: eravamo il dottor Caneva: e io un canto che conosco: E tu Mielì, Mielì, Mielì, ora...

Mando un saluto anch'io, riconoscendo, fra i raggruppati, il Sindaco di Comeglians, signor Pietro Galante. Era insieme alla sua gentile signora, alla leggiadra signorina Argia Sironi di Udine, al giovinetto Giorgio Burghart pure di Udine, e ad altri due o tre. Venivano dalla malga del signor Galante ed erano scesi dalla vetta del Crostis (m. 2252), « carichi » di Leon topodi (edelweiss) molto belli.

Su ancora, pochi passi: ecco finalmente il Ricovero! ed ecco la più amara delusione! La nebbia, che proprio in una forcilla sotto il Crostis, mentre noi salivamo, tentava indarno di avanzare, stendeva uniformo su tutta la vallata di Timau!... Coperta la cima del Collans, nascosta completamente la vallata, coperta la cima dello Creta di Timau: e nel versante opposto, invece, il sereno!... Pazienza, giacché nessun'altra arma si poteva adoperare.

Nel Ricovero, la tavola è imbandita all'aperto, ma la nebbia si avvanza ancora, e perciò si va a rifugiarsi nell'interno, dove si trova quel che si può desiderare: lassù vino, birra dei fratelli Reinighaus, caffè, liquori, cibi: ma bisogna aspettare gli altri: una « sezione » della prima squadra che, malgrado fosse guidata dal prof. Marinelli, « la dritta via avea smarrita », causa una fervorosa discussione sull'origine del linguaggio; la seconda squadra...

Un ferito! un ammalato!...

La notizia ci è portata da un congressista. Era giunto lassù, al Ricovero, il brigadiere dei carabinieri di Comeglians, con un alpino « incorporato » nell'arma e il brigadiere delle guardie doganali di Comeglians.

Andiamo a prenderlo e lo porteremo su a spalle! — dice il primo: e assieme al brigadiere doganale si affrettano in soccorso dell'ammalato o ferito; e si affrettano alcuni dei congressisti.

Per fortuna, si trattava solo di una leggera indisposizione, dalla quale era stato preso il prof. Lovisato: un principio di mal di montagna, che produce gli stessi effetti del mal di mare. Lo vedevamo un duecento metri più in basso di noi, steso a terra col suo caratteristico vestito bianco, r avvolto in un *plaid*, immoto. I « soccorritori » furono pregati di tornare indietro: il professore che sente ancora tutta la gagliardia ond'erano animati i garibaldini, certo non desiderava, né avrebbe tollerato così larghi soccorsi.

E difatti, bastò un cordiale per-

che egli si rimettesse; e bastò che alcuni suoi colleghi richiamassero il discorso su argomenti patriottici, perchè tutta la *ferrea* sua volontà si affermasse di nuovo indomita... E lo vedemmo capitare al ricovero, salutato dai nostri applanati, franco e sorridente come un giovanotto.

Meravigliosa fibra anche quella del prof. Faramelli: sempre uguale: dal principio del congresso fino al ricovero e « dopo » del qual dopo, vi parlerò domani, accennando ad alcune risultanze molto importanti del ritrovamenti che i Congressisti fecero in questi giorni... mentre il vostro incaricato speciale non trovò che il modo di sudare dal capo alle piante, uniformemente, come chi entra nei fanghi.

Da Gorizia.

Tribunale. Fu condannato a sei settimane di arresto certo Augusto Gardisi di Udine per avere a scopo di vendetta lacerata la tenda di una giostra a certa Kraligh in piazza. Esposizione cagionandone un danno di 17 corone.

Cronaca Provinciale

S. Daniele

Intorno alla questione dell'ospitale.

24 (Apio). Mi consta che al cav. Magaldi, incaricato dell'inchiesta riguardante l'amministrazione dell'ospitale, continuano a giungere lettere anonime (ignobili sempre, anche se si propongano con fissa onestà), denunzianti irregolarità ed abusi venuti a cognizione del poco coraggioso autori, delle lettere medesime. In generale, queste nulla contengono di nuovo; di concreto; anzi non sono che una ripetizione di quanto è stato abbondantemente riferito finora al suddetto funzionario; quindi esso non ne terrà conto alcuno.

Sono anzi autorizzato dall'egregio cav. Magaldi ad invitare tutti quanti credono di poter deporre qualche cosa in merito alla questione ospitaliera di recarsi direttamente da lui a fare le loro rivelazioni, assicurandoli che, in proposito, sarà mantenuto il più stretto silenzio.

Cose del Consiglio comunale.

Sabato, 26 corrente, alle ore 21 si riunirà il nostro Consiglio comunale per decidere su 17 oggetti posti all'ordine del giorno.

Coi soliti metodi di discussione, ne avremo per un mese.

E sabato sera il consigliere Farlati, già Presidente del cessato Comitato Agrario, leggerà al Consiglio comunale una chiara relazione, riguardante l'azione benefica esplicata da quell'istituto nei 12 anni dalla sua ricostituzione. Con essa il sig. Farlati si propone di rispondere alle domande, rivoltegli, nella penultima seduta, dai consiglieri Belmonte e cav. Cedolini.

Maniago.

Arresto. 24 (Italo). Ieri di notte tempo certo Ottogalli Massimo di Giuseppe di anni 24, da Savorgnano di S. Vito al Tagliamento intradottosi nel cortile di Bertoli Giuseppe di qui, vi rubò una falce con i relativi accessori. Avvertite di ciò le guardie municipali, scovarono il ladro, gli sequestrarono la refurtiva e lo condussero in prigione.

le porterà, ne sono certo.
— Ah!... ho capito.
— Mi hai capito?
— Una volta ch'egli sia dentro non deve uscire più! Di notte tra un amante e un malfattore non vi è differenza alcuna; si può benissimo confondere il primo con il secondo.
— E' che, — fece Nicolini esultando — potrebbe succedere uno scandalo grave.
Questo è affar mio.
— Ma...
— Io soffocherò lo scandalo e quest'uomo avrà subito il suo castigo. Io lo odio!
— E' questa la sua volontà signora duchessa?
— Questa.
— Bene, starò attento.
— Non una parola con alcuno.
Il segretario si levò fece un inchino e si diresse verso la porta, la duchessa lo richiamò.
— Nicolini! se la principessa ti desse qualche lettera da imbucare, obbedirai senza obiezioni, conto dunque sopra di te, non mi dimenticherò della tua premura. Va!

(Continua)

APPENDICE

I SACRIFICATI.

ROMANZO.

— Ai suoi ordini signora duchessa. Siamo contenti tutti di vederla qui. Si temeva che alla fine ella ci abbandonasse, che le venisse l'idea di vendere questo dominio, creata sarebbe stata una disgrazia per noi.
— E tu sei contento Nicolini?
— Io sig. duchessa dopo undici anni che non la vedo!
— E ti dispiacerebbe se io vendessi questo dominio?
— Signora duchessa dopo tanto tempo che mi ci trovo, come fossi a casa mia!
— Nemmeno per la nostra Roma lo lascieresti?
— Entrambi si guardavano un istante in silenzio gli occhi della duchessa ebbero un battito più rapido.
— Sei contento della tua condizione?

— Chi potrebbe lamentarsi signora duchessa? Nessuna di tutte le sue possessioni vale questa Villacaccia! E io, io sono quasi il padrone quando non c'è lei perchè tutti mi obbediscono e tutti mi rispettano. Questa casa è la benedizione dei diutorni, lavoro e pane per tutti.
— E io, interrompe la duchessa — io Nicolini, posso contare sopra di te?
— Il segretario guardò meravigliato la signora.
— Contare sopra di me, balbettò.
— Intendo dire, se avessi bisogno d'un grande favore potrei chiedertelo liberamente.
— Ma la signora duchessa si burla di me!
— Lo sai, Nicolini che io non ischerzo mai!
— Allora, duchessa, Ella non ha che a parlare!
— In qualunque cosa ti domandassi tu saresti pronto ad aiutarmi?
— Naturale!
— anche se si trattasse di cosa gravissima?
— Signora duchessa, s'ella mi comandasse d'uccidere un uomo io sarei capace di tirargli il collo come si fa d'una gallinella!

— Si tratta precisamente di questo, Nicolini!
Il segretario si gettò istintivamente indietro, poi cominciò a ridere, a ridere allegramente, non la finiva più! La signora lo guardò con freddezza.
— E' una prova, vero signora duchessa? lei non vuol male ad alcuno!
— E se io volessi del male a qualcuno?
Nicolini si levò, appoggiò i pugni chiusi sulla tavola e fissò la padrona con una curiosità ansiosa e palpitante.
— Ora caprai ciò che voglio dire, cominciò Valburga di Yengoin: hai rimarcato nulla tu nella principessa di Laredde, quando questa sera è giunta al castello?
— Mi è parsa un po' pallida, un po' sofferente.
— La principessa è sofferente infatti; un miserabile, il figlio del mio segretario generale nelle tenute di Bolsey, abusando della sua insensibile giovinezza, l'ha sedotta: mia nipote è incinta.
A questa inattesa rivelazione Luigi Nicolini rimase a bocca aperta, senza poter proferire una sola parola.

— Vengo qui a nascondere la nostra sventura, continuò la duchessa, ti ho confidato tutto, senza timore; tu sei un italiano e degli italiani soltanto io mi fido, come fossero della mia famiglia! Bisogna che tutti gli altri ignorino questo segreto, cercherai di distogliere la loro attenzione — e, che medico abbiamo, in questi paesi?
— Non ricorda la signora duchessa? E' il dottor Arrigoni quello che appoggiò lei, ancora dodici anni sono, e fece venir dalla Lombardia — Non lo conosco, mi fu raccomandato, è vero da alcune persone di Milano.
Ricordo... aveva bisogno d'andar lontano, di cercar un posto fuori di patria... Chi sa, può darsi sia l'uomo che occorre nel caso nostro. — E' italiano, va benissimo ora è inutile avvertirlo, veniamo al fatto Nicolini, ascoltami.
Può darsi che il miserabile di cui t'ho parlato cerchi di rivedere la principessa.
— Ho capito.
— La principessa non deve uscire dal castello.
— La casa è grande.
— D'altra parte le rimane la terrazza se ella desiderasse prender

aria.
Nicolini raddoppiò d'attenzione.
— Non si può giungere alla terrazza e di là al castello: che passando sopra i due ponti di pietra — continuò l'italiana.
— E' giusto, ma vi sono i cani di guardia due maledettissime bestie, si lasciano sciolti al calar della notte.
— Li terrai alla catena Nicolini.
Il segretario non capiva più nulla.
— La principessa occupa l'appartamento del mezzogiorno — riprese la duchessa il balcone è facilissimo a scavalcarsi. Per arrivare insino a lei bisogna superare tre ostacoli.
— Le mura del parco prima, poi, le fosse, ultimo il balcone.
— Tutto ciò è un giuoco per un uomo vigoroso ed energico, ma tu Nicolini veglierai notte e giorno, vero?
— Signora duchessa, le giuro che quell'uomo non entrerà davvero nel castello.
La dama guardò a lungo negli occhi il segretario, poi disse adagio scandendo bene le sillabe.
— Ch'egli entri, amico mio non vi è nessun male! La principessa deve richiedergli le sue lettere, egli

Pratfura senza pretore o senza cancelliere.

Sono circa dieci mesi che questa R. pratfura è senza titolare di fatto, e per giunta da qualche tempo anche senza cancelliere. Oggi doveva aver luogo l'udienza civile e parecchi interessati sono stati in attesa del pretore di Spilimbergo per più ore, e poi dovettero andarsene.

Questo stato di cose che può continuare più a lungo, e sarebbe ora che una buona volta, più che agli interessi d'una persona, si badasse a quelli del pubblico che paga.

Latisana

Il Consiglio Comunale è convocato per venerdì 25 corr. ore 5 pom. per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Nomina delle maestre di Gorgo e Pertegada.
2. Continuazione di sussidio a Parosa Ernesto studente dell'Accademia di Belle Arti.
3. Se si debba promuovere un consorzio tra i Comuni del Mandamento per la esazione del dazio.
4. Comunicazione di deliberazione d'urgenza della Giunta per sussidio ai danneggiati dalle inondazioni.
5. Designazione dell'Ufficiale sanitario.
6. Relazione sul furore Canellato e relativa deliberazione.

L'inaugurazione del palazzo Municipale di Ciseris.

(Da un nostro inviato speciale)

Il paese è pavesato di bandiere tricolori per il fausto avvenimento: si nota un'animazione insolita fin dalle prime ore del mattino.

Mentre si aspettavano le autorità andammo a vedere il Municipio nuovo, che merita davvero di essere osservato. E' costrutto ed impreziosito il sig. Giuseppe Ceschia, il lavoro fu eseguito con somma precisione sia dal lato estetico, sia per le moderne comodità che presenta dato lo scopo di cui deve servire.

Alle ore 10 in vettura giunge il Prefetto Comm. R. Donaddu accompagnato dal d.r. Giuseppe Biasutti, viene ricevuto ai piedi dell'ampia scalinata dal sindaco sig. Zacomer e dalla giunta comunale, accompagnato nel gabinetto del sindaco.

Qui viene offerto il vermouth d'onore a tutti presenti, fra i quali notiamo il sig. Armellini sindaco di Tarcento, il sig. Tatulli pretore, d.r. Biasutti sindaco di Segnacco, d.r. Morgante medico del Cascamificio, ing. Zanoletti direttore del Cascamificio, G. ruttì, agente delle imposte, il sig. Giuseppe Ceschia, costruttore dell'edificio, il medico provinciale d.r. Fratina, tre sacerdoti maestri, le signorine Celeste Pontelli, Ada Alessio, Smittarello Rachele maestre, la Giunta e i consiglieri al completo.

Dopo il ricevimento nel quale il prefetto ebbe parole di lode e di incoraggiamento per tutti, si va in vettura

alla cascata di Crosis, a circa due chilometri da Ciseris fra il Monte Stella e il monte Bernadina, sulla strada che conduce a Vedronza.

Il panorama è stupendo! Bellissimi quei voluminosi ammassi di nude pietre, quelle folte boscaglie, l'acqua viene così limpida che lascia intravedere il fondo. Ma il momento più emozionante è certo quando si arriva alla cascata d'un'altezza di circa 60 metri. Lo sguardo spazia sull'ampio lago di Crosis dalle placide e azzurrine onde. E lungo m. 500 e profondo m. 48.

Varie sono le leggende circa la denominazione Crosis che sembra aver ragioni dall'immerevoli disgrazie subite edute dalla pericolosa posizione, disgrazie che, secondo l'uso montano venivano e vengono ricordate con delle grasse croci.

Alle ore 11 e tre quarti si fa ritorno in Municipio dove vien servito

il banchetto al quale presiede parte oltre il Prefetto il Sindaco, la Giunta e i consiglieri, il dott. Biasutti, l'ing. Del Picco, Ceschia, Job D. Eugenio Valussi, le tre maestre, il cappellano di Sammarzandina i signori Tatulli, Armellini, Morgante, G. ruttì, D. Stefano Fania e il segretario del comune.

Il banchetto fu servito a dovere sotto ogni rapporto, durante il convito regnò la più schietta allegria, fra le numerose libazioni di vino generoso.

Al dessert i bambini Ceschia Teresa e Foschia Pietro alunni di terza elementare recitarono una poesia d'occasione che venne applaudita da tutti.

I discorsi. Quindi il sindaco Zacomer ringrazia con brevi ma sentite parole il prefetto e tutti gli altri intervenuti, si dice contento della bella riuscita della festa. Gli risponde il sig. prefetto comm. Donaddu, che ringrazia il sindaco ed il dott. Biasutti che lo volle invitare ad una festa così geniale. Elogia il comune di Ciseris che non ha ecceduto dai limiti nella spesa, si compiace dell'ordinamento e dell'amministrazione del comune; porge congratulazioni al sindaco e ai consiglieri, a tutti coloro che hanno cooperato al compimento di questa bell'opera.

S. Pietro al Natis.

Altri particolari intorno all'incendio di Azzida.

24. — Come vi telefonarono verso le prime ore di stamani il fuoco si sviluppò nel fienile di certo fussig Giovanni di Azzida. La prima ad accorgersene fu la moglie di lui Urli Luigia, che destatasi dai sonno scorse le fiamme che già s'innalzavano minacciose. Alle grida d'aiuto furono sul luogo i paesani tutti, e ai lugubri rintocchi della campana accorse gente da Vernasso, da Merso, da S. Pietro. Si recarono subito sopra luogo il Sindaco di S. Pietro avv. Vogrig, i carabinieri, l'egregio dott. Brosadola, che mai non manca là, ove c'è un pericolo, una sventura.

Alle cinque giunsero i pompieri da Cividale, quando già il fuoco aveva distrutto più di cento quintali di fieno, legname per più di 300 lire oltre a vari attrezzi rurali da legnaiolo, il fienile, la stalla e una tettoia annessa. Per fortuna il fussig è assicurato.

Bella cosa farebbe il comune di S. Pietro e provvedersi d'una pompa per incendi, ed istituire un corpo di pompieri, come si è fatto ormai, e si fa in tutti i paesi civili!

Pocenia.

Come camminano le cose a palazzo.

(Melchiorre). Siamo come Diogene alla ricerca... del nostro primo Magistrato e purtroppo dopo tre nomine ritengo che lo cercheremo ancora. Bisogna premettere che da oltre sei anni Sindaco di Pocenia fu il sig. Guido Michieli buon Amministratore, che seppe imporsi ai facili pettegolezzi del piccolo comune ed anche a certe prepotenze, inde irae — Convocato il Consiglio per la nomina della nuova amministrazione venne chiamato alla suprema carica il Conte Caratti Andrea; naturalmente per le sue doti, per la sua pratica amministrativa, Caratti sarebbe stato l'eterno sindaco di Pocenia, ma si sapeva che l'Egregio Uomo non avrebbe accettato, quindi inutile, tentare la prova, difatti seduta stante rinunziò. Di poi venne eletto il sig. Zanetti.

Passati alla nomina della Giunta dopo parecchie votazioni riescono assessori effettivi due Consiglieri senza cultura e senza pratica Amministrativa tanto che lo Zanetti si dimise. Dove battere il capo? Ci voleva pur uno almeno che ne sapesse qualcosa per non esser costretti di elevare il Segretario a quasi Commissario regio.

Siamo così arrivati alla seduta del 17 corr. Dopo due votazioni ecco eletto Sindaco di nuovo il Michieli. Questi chiesta la parola ringraziava la parte del Consiglio che volle dargli un attestato di fiducia ma stante che uguale fiducia, egli non sentiva per la Giunta, rinunziava. E tre. Su proposta del Consigliere Bertuzzi con 7 voti su undici voti, astenutosi il Michieli, il consigliere respingeva le dimissioni.

E' difficile il descrivervi la faccia dei due assessori. Ed ora? Naturalmente la Giunta colpita e dal neo-eletto Sindaco e dalla maggioranza del Consiglio dovrebbe senz'altro dimettersi, ma ne avrà il coraggio? Difficile! si sta poco a dirlo ma l'onore del potere? Non è il pane di tutti i giorni poter derigere un Comune. Non vi ha rosa senza spine e chi si contenta gode.

S. Vito al Tagliam.

Il banchetto d'addio ai tenente dei carabinieri.

24 agosto. — (Carlo). — Gerli sera nella sala filarica, tenente del comune, si offre un sontuoso banchetto all'egregio sig. Serafino Luigi che con regente decreto venne promosso tenente dei reali carabinieri, e destinato a Bivona (Girgen-11).

50 erano commensali, e fra le persone più cospicue e distinte del paese. Meritano una lode il signor Gregorio Giuseppe dott. Drina, trattore alla Stella d'Italia, per l'inappuntabile servizio, e la rinomata Pasticceria al Bottegone, la quale fornì squisiti dolci.

Allo champagne presero la parola il sindaco dott. Pio Morassutti, il Pretore nob. Ovio dott. Giulio, l'avv. Marco dott. Polo, l'avv. Bazzan dott. Luigi, e il cav. Francescutti Luigi Bianco e tutti ebbero parole affettuose, e persero al festeggiato cordiali auguri d'un brillante avvenire.

Il signor Serafino, profondamente commosso da una tale spontanea dimostrazione d'affetto e di stima, con belle parole ringraziò tutti i convenuti, assicurando loro che anche dalla lontana Bivona rivolgerà costantemente il pensiero a S. Vito e con compiacenza accarezzerà la soave memoria che di lui rimarrà scolpita nel cuore.

Si recò postica a stringere la mano ad ogni singolo commensale.

ringrazia quanti gli stanno dintorno; dice che se rimarrà in Friuli adopererà tutte le sue forze per aiutare a cooperare senza distinzione di partiti per il comune interesse; se dovrà lasciare il Friuli, avrà scolpito nella memoria il tempo che vi ha dimorato. Ringrazia colle lagrime agli occhi il sindaco per l'augurio fattogli per la salute di suo figlio Vittorino.

Visitati i locali del Municipio, e salutati tutti parte accompagnati dal d.r. Biasutti.

Così ebbe fine questa geniale festa della popolazione di Ciseris del quale grande è l'industria e l'operosità. Una prova di ciò la dà l'istituzione sorta due anni e mezzo fa fra gli operai e la operaie del Comune che lavorano nel vicino Stabilimento filature. Quei operai hanno fondato una cassa di risparmio che oltre ad altri vantaggi, eccita i suoi membri alla parsimonia e alla previdenza mediante il risparmio settimanale obbligatorio e vincolato fino alla concorrenza di L. 1000. L'istituzione ha già recato vantaggi economici morali sensibilissimi collettivamente e individualmente.

Vada dunque il nostro plauso a questo paese fiorenti, che dalla concordia, dalla pace e dal lavoro, sa trovare i mezzi per l'attuazione di idee nobili e generose.

Tolmezzo.

Tentato suicidio.

(Per telefono ore 9). 25. Teri certa Protagini Marianna d'anni 20, portata un braciere di carbone acceso in camera sua si chiuse dentro con l'idea di finire i suoi giorni.

I parenti sentito forte odore, si insospettirono e trovata chiusa la camera, chiamata inutilmente la giovane, atterrarono la porta e la trovarono svenuta.

Sembra che sia stata indotta al triste passo da dispiaceri amorosi.

Spilimbergo.

L'on. Odorico alle feste di settembre.

Ieri sera gli egregi signori avv. Zatti D. Luigi sindaco, Vincenzo Lanfruti presidente dal Tiro a Segno e Carlo Rossini segretario si portarono a Segno dall'on. Odorico deputato del Collegio onde invitarlo ad intervenire alle feste che si terranno in Spilimbergo il venturo settembre in occasione della gara federale di Tiro a Segno.

L'on. Odorico ha dato promessa di intervenire e si mostrò grato pel fattogli invito.

Sacile.

L'associazione provinciale fra i dipendenti dalle aziende pubbliche locali.

(b. c.) Detta associazione, nell'intendimento di costituire con tutta sollecitudine le sezioni distrettuali allo scopo di iniziare la beneficenza del Socialista, che promette di diventare il più importante della Provincia, a mezzo del segretario capo municipale signor Marchesini, ha indetta un'assemblea di tutti indistintamente gli impiegati e salariati del Mandamento.

La riunione avrà luogo domenica prossima 27 corrente alle ore 10.30 nella sala consiliare di questo municipio, alla quale interverranno, in rappresentanza dell'associazione, gli egregi signori Bruni Enrico e Bertolussi Lorenzo di Udine.

Spiegati gli intendimenti della società, l'assemblea sarà chiamata alla costituzione della sezione di Sacile ed alla nomina della relativa rappresentanza.

Ci è lecito ripromettere numeroso concorso di interessati.

Arta.

Municipalizzazione del dazio consumo.

Da qualche tempo nei giornali della Provincia si discute circa la convenienza di gestire in economia i dazi di consumo, abbandonando il vecchio sistema della gestione per appalto. Più delle discussioni teoriche credo che gli esempi pratici ridotti in cifre siano giovevoli per persuadere anche i più retrivi che la municipalizzazione del servizio daziario è oltremodo vantaggioso alle finanze comunali.

In questo comune di Arta nel quadriennio 1897-1900 il dazio consumo, che era gestito per appalto, ha dato un utile netto complessivo di L. 12.650. Entrato in vigore nel 1901 il sistema della municipalizzazione, nel quadriennio 1901-1904 il dazio ha dato un utile netto complessivo di L. 22.620. Sono dunque L. 9.970 in più che il Comune ha incassato nell'ultimo quadriennio in confronto del quadriennio precedente. In ultima analisi sono L. 2492 all'anno che il Comune guadagna colta gestione per economia e che prima andava a finirli nelle tasche dell'appaltatore.

Col gennaio 1906 la municipalizzazione dazio consumo andrà in vigore anche nei due comuni di Zuglio e Sutrio.

Quella benedetta Regia! Da qualche tempo sono generali le lagnanze e le imprecazioni della numerosa colonia dei villeggianti contro la Regia dei tabacchi che fa smerciare certe sigarette infamabili, annuffite, i consumatori protestano al banco della rivendita ed è tutto tempo perso, perché il rivenditore non può a sua volta protestare... la merce, e deve tenerla suo malgrado quale stupendo campione di muffa governativa.

Cividale.

Consiglio Comunale.

(Ricevuto alle ore 11). 24. — Stasera, alle ore 5, si è radunato per la prima volta il nuovo Consiglio Comunale.

Erano presenti: il sindaco sig. Gio. Batta Angeli; gli assessori Carbonaro ing. Gio. Zanutti Giuseppe, Miani Antonio, de Paciani Giuseppe; e i consiglieri: Rubini cav. Domenico, Albini nob. Lorenzo, Marioni Giovanni, Podrecca Antonio, Rieppi Amedeo, Cocconi cav. Luigi, Mesaglio Antonio, Degantutti Gaetano, Moro Felice, Morgante cav. Ruggero, Mulloni Antonio, Mulloni Gio. Batta, Brosadola avv. Pietro, Assiato il segretario-capo, signor Luigi Brusini.

Il Sindaco nomina scrutatori i consiglieri: Marioni, Rubini e Mesaglio.

Si approvano, quindi, in seconda lettura senza discussione i seguenti oggetti:

1. Provvedimenti temporanei di cassa per saldare l'impresa costruttrice del pubblico acquedotto.
2. Sussidio ai danneggiati dalle ultime inondazioni (L. 100).
3. Concorso nella spesa per un monumento in memoria delle vittime del disastro di Beano (L. 20).

L'orologio di Purgessimo.

L'assessore per i lavori pubblici, ing. Carbonaro, riferisce sulle pratiche pendenti per l'acquisto dell'orologio: dice che fra le varie proposte, ve n'è una anche del sig. A. Velliscig; ma la giunta, nell'intendimento di incoraggiare un artista concittadino, propone di incaricare il fabbro Chicchio Luigi, dell'esecuzione dell'orologio. Con ciò si accontenterebbe, egli dice, anche la popolazione di Purgessimo che desidera di avere un orologio che batta forte le ore.

Il consigliere Cocconi si associa alla proposta della Giunta ne legge un elenco di paesi ai quali il Chicchio ha fornito i propri orologi ottenendo buoni certificati.

Il cons. Moro, pur plaudendo all'intenzione della Giunta di incoraggiare un artista concittadino, domanda quali sono le qualità che rendono preferibile l'orologio del Chicchio a quello proposto dal sig. A. nob. Ciconi.

Gli risponde l'ing. Carbonaro, accampando, innanzi tutto il desiderio della popolazione di Purgessimo per la quale non occorre un cronometro di precisione, ma basta che l'orologio batta forte le ore.

Si mette ai voti la proposta della Giunta: affidare l'esecuzione dell'orologio di Purgessimo al fabbro sig. Chicchio Luigi, verso il prezzo di L. 400 (da trasmettergli a lavoro finito) e coll'obbligo di metterlo a posto entro tre mesi.

Locazione del Palazzo ex Carbonaro. — Bisogna notare che quest'oggetto è stato discusso in una precedente seduta nella quale il Consiglio, ad unanimità, respingendo la proposta appigionarlo alle guardie di Finanza, ne deliberava la vendita.

Ora, avendo la locale tenenza di finanza avanzate nuove e più vantaggiose proposte, l'oggetto è stato riportato dinanzi al Consiglio che stasera, ha deliberato di accettare l'offerta locazione, con diritto di risoluzione, con preavviso di 6 mesi.

Domanda De Rubels. — Il Consiglio accogliendo la domanda fatta dal signor De Rubels di borgo di Ponte, di collocare un'asta con tabella sul suolo pubblico, delibera di concedere tale permesso verso l'anno canone di L. 1.

Sussidio per uno spettacolo d'opera al Teatro Ristori. — Letta la domanda della Presidenza del Teatro, per ottenere un sussidio, non inferiore a 500 lire allo scopo di poter avere uno spettacolo d'opera al Ristori, il Consiglio dopo varie osservazioni del cons. Morgante, Brosadola, Zanutti, Rubini e Carbonaro, delibera il concorso di L. 300 nelle spese per uno spettacolo teatrale a patto che questo sia la « Carmen » e non un altro.

Apparecchio telefonico colla R. Pratfura. — Si approva il concorso annuo di L. 60 più la spesa di impianto L. 12.

Congresso delle Società Operaie. Concorso nella spesa di ricevimento. La giunta, così riferì l'Assessore Miani — per non creare precedenti e nella considerazione delle ristrettezze del Bilancio — propone di accordare l'uso della Banda cittadina.

Il Consigliere Morgante — invece — considerando l'alta importanza del Congresso e il dovere di ospitalità, è del parere che suonerebbe molto male un così magro concorso nelle spese di ricevimento e che si farebbe una bruttissima figura. Anche il Consigliere Cocconi è di questa opinione e desidera un maggiore contributo di quello della semplice banda.

La Giunta, rimettendosi ai desideri del Consiglio, propone allora un contributo di 100 lire!!

Il Consigliere Brosadola, richiede allora che si giustifichi questo lievisimo sussidio, adducendo come motivi le ristrettezze del Bilancio. Si vota quindi a maggioranza, il concorso di L. 100!!

Nomina di un assessore supplente.

Spilimbergo.

Consiglio Comunale.

(Ricevuto alle ore 11). 24. — Stasera, alle ore 5, si è radunato per la prima volta il nuovo Consiglio Comunale.

Erano presenti: il sindaco sig. Gio. Batta Angeli; gli assessori Carbonaro ing. Gio. Zanutti Giuseppe, Miani Antonio, de Paciani Giuseppe; e i consiglieri: Rubini cav. Domenico, Albini nob. Lorenzo, Marioni Giovanni, Podrecca Antonio, Rieppi Amedeo, Cocconi cav. Luigi, Mesaglio Antonio, Degantutti Gaetano, Moro Felice, Morgante cav. Ruggero, Mulloni Antonio, Mulloni Gio. Batta, Brosadola avv. Pietro, Assiato il segretario-capo, signor Luigi Brusini.

Il Sindaco nomina scrutatori i consiglieri: Marioni, Rubini e Mesaglio.

Si approvano, quindi, in seconda lettura senza discussione i seguenti oggetti:

1. Provvedimenti temporanei di cassa per saldare l'impresa costruttrice del pubblico acquedotto.
2. Sussidio ai danneggiati dalle ultime inondazioni (L. 100).
3. Concorso nella spesa per un monumento in memoria delle vittime del disastro di Beano (L. 20).

L'orologio di Purgessimo.

L'assessore per i lavori pubblici, ing. Carbonaro, riferisce sulle pratiche pendenti per l'acquisto dell'orologio: dice che fra le varie proposte, ve n'è una anche del sig. A. Velliscig; ma la giunta, nell'intendimento di incoraggiare un artista concittadino, propone di incaricare il fabbro Chicchio Luigi, dell'esecuzione dell'orologio. Con ciò si accontenterebbe, egli dice, anche la popolazione di Purgessimo che desidera di avere un orologio che batta forte le ore.

Il consigliere Cocconi si associa alla proposta della Giunta ne legge un elenco di paesi ai quali il Chicchio ha fornito i propri orologi ottenendo buoni certificati.

Il cons. Moro, pur plaudendo all'intenzione della Giunta di incoraggiare un artista concittadino, domanda quali sono le qualità che rendono preferibile l'orologio del Chicchio a quello proposto dal sig. A. nob. Ciconi.

Gli risponde l'ing. Carbonaro, accampando, innanzi tutto il desiderio della popolazione di Purgessimo per la quale non occorre un cronometro di precisione, ma basta che l'orologio batta forte le ore.

Si mette ai voti la proposta della Giunta: affidare l'esecuzione dell'orologio di Purgessimo al fabbro sig. Chicchio Luigi, verso il prezzo di L. 400 (da trasmettergli a lavoro finito) e coll'obbligo di metterlo a posto entro tre mesi.

Locazione del Palazzo ex Carbonaro. — Bisogna notare che quest'oggetto è stato discusso in una precedente seduta nella quale il Consiglio, ad unanimità, respingendo la proposta appigionarlo alle guardie di Finanza, ne deliberava la vendita.

Ora, avendo la locale tenenza di finanza avanzate nuove e più vantaggiose proposte, l'oggetto è stato riportato dinanzi al Consiglio che stasera, ha deliberato di accettare l'offerta locazione, con diritto di risoluzione, con preavviso di 6 mesi.

Domanda De Rubels. — Il Consiglio accogliendo la domanda fatta dal signor De Rubels di borgo di Ponte, di collocare un'asta con tabella sul suolo pubblico, delibera di concedere tale permesso verso l'anno canone di L. 1.

Sussidio per uno spettacolo d'opera al Teatro Ristori. — Letta la domanda della Presidenza del Teatro, per ottenere un sussidio, non inferiore a 500 lire allo scopo di poter avere uno spettacolo d'opera al Ristori, il Consiglio dopo varie osservazioni del cons. Morgante, Brosadola, Zanutti, Rubini e Carbonaro, delibera il concorso di L. 300 nelle spese per uno spettacolo teatrale a patto che questo sia la « Carmen » e non un altro.

Apparecchio telefonico colla R. Pratfura. — Si approva il concorso annuo di L. 60 più la spesa di impianto L. 12.

Congresso delle Società Operaie. Concorso nella spesa di ricevimento. La giunta, così riferì l'Assessore Miani — per non creare precedenti e nella considerazione delle ristrettezze del Bilancio — propone di accordare l'uso della Banda cittadina.

Il Consigliere Morgante — invece — considerando l'alta importanza del Congresso e il dovere di ospitalità, è del parere che suonerebbe molto male un così magro concorso nelle spese di ricevimento e che si farebbe una bruttissima figura. Anche il Consigliere Cocconi è di questa opinione e desidera un maggiore contributo di quello della semplice banda.

La Giunta, rimettendosi ai desideri del Consiglio, propone allora un contributo di 100 lire!!

Il Consigliere Brosadola, richiede allora che si giustifichi questo lievisimo sussidio, adducendo come motivi le ristrettezze del Bilancio. Si vota quindi a maggioranza, il concorso di L. 100!!

Nomina di un assessore supplente.

Il Consiglio procedo quindi alla nomina di un assessore supplente. E' eletto il sig. Giovanni Marioni con voti 11 contro 6 schede bianche.

Dimissioni di quattro membri dell'amministrazione ospitaliera. — L' Ospedale sotto un'inchiesta. — Dovrebbe ora venire la nomina di quattro membri dell'amministrazione ospitaliera in sostituzione dei rinunciatari sigg. Nussi prof. Augusto, Albini nob. Lorenzo, Moro ing. Vittorio.

Il Consigliere Cocconi, presidente dell'Ospedale legge una deliberazione della Giunta, in data 5 luglio 1905, colla quale denunciando l'irregolarità delle cose ospitaliere, invoca dal prefetto un'inchiesta; quindi si dà lettura del decreto prefettizio in data 24 luglio col quale tale inchiesta viene ordinata.

Si dice lieto di quest'inchiesta che metterà tutto in luce, e ne ringrazia coloro che l'hanno provocata; desidera di rimanere solo a rispondere di tutto, pronto ad adossarsi qualunque responsabilità potesse cadere sopra di lui, pel suo operato; prega perciò, il Consiglio di voler soprassedere alla nomina dei quattro consiglieri. Messa ai voti la sospensiva è approvata all'unanimità.

Seduta privata. In seduta privata viene nominata maestra — per un posto da assegnarsi — la signorina Franceschina Periz che da oltre due anni presta lodevole servizio al comune.

Due energumeni.

Ieri l'altro, provenienti dall'Austria giunsero a Cividale certi Oliva Rodolfo di anni 17 da Vienna e Lutz-Giovanni Ottone d'anni 21 da Grazen, i quali si diedero alla questua vessatoria, rifiutando l'elemosina in alimenti e richiedendo del denaro.

Ieri sera verso le 22 si recarono nell'osteria Medves e quindi domandarono da bere a ufo: avute un rifiuto esigettero del vino a pagamento: andati via di là si portarono alla «Città di Trieste» briachi fradri e quindi cominciarono a fare i prepotenti arrischiandosi anche di venire alle mani col sig. Luigi Sussolig, che li mise alla porta.

Di là entrarono al Caffè della «Società Operaia» ove trovavano il Delegato di P. S. sig. Simeone Minardi col V. brigadiere dei Carabinieri, i quali vedendo le gesta insolenti dei due malcapitati li ammanettarono e li condussero in detto petri; ove sconteranno il fio della loro bulate dovendo rispondere, fra altro, del reato di questua vessatoria.

SPIGOLATURE DI CRONACA.

A Morsano di Strada si è diffusa la pneumo enterite nei suoi accidenti una ventina circa. I perelli sono rigorosamente tenuti sotto sequestro onde il terribile male non abbia a propagarsi.

E un caso di carbonchio si è sviluppato in una vacca di certo di Tomaso Nicolò di Gris con esito letale.

A Palmanova fu condannato a 2 mesi di reclusione e a una multa di 100 lire, per minaccia a mano armata, ed oltraggi a una guardia campestre, certo di Tomaso Paolo di Biccinico.

Con recente decreto fu trasferito a Pordenone il delegato di pubblica Sicurezza sig. Scotton prima fu noi.

Cronaca Cittadina.

Il grande festival di domenica in piazza Umberto I. Il solerte Comitato per festeggiamenti del S. Lorenzo, può veramente rallegrarsi dei successi finora conseguiti e trarre da essi sicuro auspicio per le feste venture, tanto zelo organizzate.

Non v'ha dubbio che quella di domenica 27 agosto riuscirà splendida, tale da corrispondere al doppio scopo di divertire cittadini e provinciali e di dare un soddisfacente risultato finanziario.

Sappiamo che i membri dell'intraprendente Comitato si affacciano per allestire delle novità sorprendenti. Tutto è disposto perché lo spettacolo pirotecnico, chiudentesi con un'eruzione del Vesuvio al naturale, riesca brillante e nuovo.

Il bravo elettricista Antonini ci offrirà il gradito e istruttivo divertimento delle «Proiezioni luminose» con splendide fotografie di ricordi cittadini.

Il concerti bandistici rallegreranno la festa, che si chiuderà con un grandioso festival popolare. Non mancheranno birrerie buffet e bars... improvvisati nei quali si potrà trovare il refrigerio delle fresche bibite.

L'illuminazione fantastica del giardino, con chioschi luminosi sarà una delle grandi attrattive della festa.

Chi vorrà negare il suo modesto contributo alla geniale opera di beneficenza?

Biblioteca comunale. Alle persone che ritengono libri della Biblioteca si ritegno l'invito a restituirli prima della fine del mese.

Università di Udine
Diplomata in legge
in massa
con
manita
comune
SERVIZIO
a domicilio
ora 13 alle
Giovanni

UDINE - Via
L. V. G. G. G.
UDINE - Via
L. V. G. G. G.

ORGANI
Noli da
Rappresentante
clette e Mo
de fabbrica
già Principi
Dentista
Estrazione del
senza
Denti artificiali
ultimo sistema

Gas
Impianti
autogon
garanzia
generale
Carbone
di
Ing. I. T.
MILANO

A studenti
per la lingua
ottobre
di Carini, docen
tedesco, consi
line sollecita
pito: Udine, V
Caffè Nuovo.
Dott. G.
Cura della
stirbi nervosi
gerente (inap
maco, stitiche
tazioni in casa
11 alle 14. Via

Gabinetti
Dentista
Otturazione in
oro - Denti
Correzione dei
anomalie dentali

Estrazione
Scuola
UDINE - Via G.
NR. - Concorso
Stabilimento
Petrografico
BERMONA
Ritratti diretti
sino alla grand
Ingrandimenti
cati artisticame
sioni sino alla g
Tiene un forte
getti inerenti al
Dietro richiesta s

Piano d
Stazione balnear
Alberghi
Stabilim
Gallerie per
da pranzo e da
zione elettrica
Cure idriche ed
Bagni a vapo
rali suttorei
presso gli Alber
Medico dir
Prof. Cav.
OSVALDO RAD
Telegrafi

La vita delle nostre istituzioni

Unione agenti di commercio. — Il giorno 20 avrà luogo l'Assemblea straordinaria nei locali della Camera del Lavoro col seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale dell'Assemblea precedente;
2. Comunicazione del Regolamento dell'Ufficio di collocamento;
3. Referendum del giornale «l'Unione»;
4. Relazione sul bilancio annuale nella domenica di settembre e ottobre;
5. Autorizzazione di prelevamento dal fondo sociale per la Bandiera, inaugurazione;
6. Nomina del Portabandiera.

Associazione provinciale fra i dipendenti dai comuni. — Ieri si è unito per la prima volta dopo l'assemblea generale del 15 corrente il Consiglio direttivo della Sezione di Udine che abbraccia i quindici comuni del Distretto. Accertato che il numero delle adesioni finora pervenute ascende a circa 300, l'adunanza passò alla nomina delle cariche e con unanimità di voti elesse a Presidente il rag. prof. Ercole Carlini ed a Segretario il rag. Mulinaris Luigi. Presi poscia gli opportuni accordi circa la distribuzione dei lavori della Sezione, incaricò l'ufficio di Presidenza di far pratiche presso l'amministrazione del Comune di Udine, perchè solleciti l'approvazione dei nuovi organici dei salariati.

Incendio di Udine. — Il giorno 20, alle ore 15, si verificò un incendio in un magazzino di Udine, appartenente al Comune di Udine. L'incendio si verificò in un magazzino di Udine, appartenente al Comune di Udine. L'incendio si verificò in un magazzino di Udine, appartenente al Comune di Udine.

Teatro Minerva. — Il pubblico accorse quanto mai numeroso ieri alla serata d'onore del bravo baritone Carlo Silvestri. Notammo molti provinciali. Il seratante spiegò tutta la sua bella voce eseguendo con rara perfezione di canto la difficile romanza dell'opera *Dinorah* del m.o Meyerbeer. Se ne volle, fra generali ed incessanti applausi, la replica che fu gentilmente concessa.

Teatro Minerva. — Il pubblico accorse quanto mai numeroso ieri alla serata d'onore del bravo baritone Carlo Silvestri. Notammo molti provinciali. Il seratante spiegò tutta la sua bella voce eseguendo con rara perfezione di canto la difficile romanza dell'opera *Dinorah* del m.o Meyerbeer. Se ne volle, fra generali ed incessanti applausi, la replica che fu gentilmente concessa.

Teatro Minerva. — Il pubblico accorse quanto mai numeroso ieri alla serata d'onore del bravo baritone Carlo Silvestri. Notammo molti provinciali. Il seratante spiegò tutta la sua bella voce eseguendo con rara perfezione di canto la difficile romanza dell'opera *Dinorah* del m.o Meyerbeer. Se ne volle, fra generali ed incessanti applausi, la replica che fu gentilmente concessa.

Teatro Minerva. — Il pubblico accorse quanto mai numeroso ieri alla serata d'onore del bravo baritone Carlo Silvestri. Notammo molti provinciali. Il seratante spiegò tutta la sua bella voce eseguendo con rara perfezione di canto la difficile romanza dell'opera *Dinorah* del m.o Meyerbeer. Se ne volle, fra generali ed incessanti applausi, la replica che fu gentilmente concessa.

Teatro Minerva. — Il pubblico accorse quanto mai numeroso ieri alla serata d'onore del bravo baritone Carlo Silvestri. Notammo molti provinciali. Il seratante spiegò tutta la sua bella voce eseguendo con rara perfezione di canto la difficile romanza dell'opera *Dinorah* del m.o Meyerbeer. Se ne volle, fra generali ed incessanti applausi, la replica che fu gentilmente concessa.

Teatro Minerva. — Il pubblico accorse quanto mai numeroso ieri alla serata d'onore del bravo baritone Carlo Silvestri. Notammo molti provinciali. Il seratante spiegò tutta la sua bella voce eseguendo con rara perfezione di canto la difficile romanza dell'opera *Dinorah* del m.o Meyerbeer. Se ne volle, fra generali ed incessanti applausi, la replica che fu gentilmente concessa.

Teatro Minerva. — Il pubblico accorse quanto mai numeroso ieri alla serata d'onore del bravo baritone Carlo Silvestri. Notammo molti provinciali. Il seratante spiegò tutta la sua bella voce eseguendo con rara perfezione di canto la difficile romanza dell'opera *Dinorah* del m.o Meyerbeer. Se ne volle, fra generali ed incessanti applausi, la replica che fu gentilmente concessa.

Teatro Minerva. — Il pubblico accorse quanto mai numeroso ieri alla serata d'onore del bravo baritone Carlo Silvestri. Notammo molti provinciali. Il seratante spiegò tutta la sua bella voce eseguendo con rara perfezione di canto la difficile romanza dell'opera *Dinorah* del m.o Meyerbeer. Se ne volle, fra generali ed incessanti applausi, la replica che fu gentilmente concessa.

Teatro Minerva. — Il pubblico accorse quanto mai numeroso ieri alla serata d'onore del bravo baritone Carlo Silvestri. Notammo molti provinciali. Il seratante spiegò tutta la sua bella voce eseguendo con rara perfezione di canto la difficile romanza dell'opera *Dinorah* del m.o Meyerbeer. Se ne volle, fra generali ed incessanti applausi, la replica che fu gentilmente concessa.

Il Congresso della D. A. che avrà luogo a Palermo è stato prorogato ai giorni 21-24 ottobre, dal ministro della Istruzione Pubblica saranno accordati i congedi a quei professori che desidereranno interloquirvi.

Programma dei pezzi di musica che la banda cittadina eseguirà oggi 25 agosto dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia Popolarità G. Ducci
2. Valzer Serevanta Spagnola M. G. Valzer
3. Fantasia Zaza Leoncavallo
4. Sinfonia Peter Schmol Weber
5. Fantasia Mefistofele Boito
6. Marcia Ebe Cremona

Concorso. Il Ministero dell'Interno avverte che il termine utile per la presentazione dei documenti d'ammissione al concorso di Vice-Commissario e delegato di P. S. rimane prorogato fino al 15 settembre p. v.

Pastiglie di Vichy. Spesso si ha torto di trascurare i piccoli malesseri cagionati da una digestione lenta e difficile, malesseri che è così facile guarire con alcune Pastiglie Vichy-Etat, cioè quelle spaziolite fabbricate con il sale naturale estratto a Vichy dalle sorgenti dello Stato francese, e che non si vendono che in scatole metalliche sigillate portanti la marca VICHY-ETAT.

Rara virtù. Per il solito il malato si stanca presto non solo della malattia (e questo si capisce) ma anche dei rimedi, per cui il medico è obbligato a far sempre promesse che è sicuro di non mantenere; e così da la speranza di guarire in 5 giorni quando è certo che ce ne occorrono 15 e dice sempre ad ogni ricetta che quella sarà l'ultima, mentre non sa quante ancora dovrà farne.

Costi all'agregio. Dott. M. Carabini di Monte S. Pietro capì il caso di ordinare 15 giorni almeno di cura col *Esanofor* ad un individuo che da due mesi portava le febbri malariche senza potersi in alcun modo stare. Ebbene, gode la soddisfazione di veder guarito il suo malato assai prima del tempo fissato. «Solo una parte del rimedio, così scriveva alla Ditta Bisleri il suddetto medico, bastò per troncatura la malattia e ridonare al paziente il suo solito appetito, per cui devo sinceramente rallegrarmi con voi dell'ottima specialità e dei continui e brillanti risultati che con essa si ottengono».

Mercoledì settimanale. Fieno della bassa a L. 4.00. Fieno dell'alta da L. 4.60 a L. 5. Erba Spagna a L. 6. Paglia a L. 3.15.

Mercoledì delle frutta. Pesche 50, 40, 35, 30, 28, 25, 22, 20, 16. Pere 50, 35, 20, 14, 13, 12, 11, 10. Fichi 25. Pomi 15.

Gli spiccioli della cronaca. Ieri il vigile Franceschini accompagnò all'ospedale certo Bergami Angelo di Venezia il quale alle 5 pom. di ieri trovavasi in via Francesco Mantica ammalato e impossibilitato a muoversi.

Arresto per mandato. Alle 2 della scorsa notte nella corte del «Caffè alla Nave» venne arrestato certo Zanon Pietro Dom. fu Pietro d'anni 37 meccanico da Udine senza fissa dimora, perché colto da mandato di cattura dal pretore di Tarcento in data 17 luglio, dovendo scontare 10 giorni di arresto per ubbidienza.

Udienza antimiseriana del 24. Presiede il Giudice Antiga, P. M. avv. Torresini, Dit. avv. Driussi.

ULTIMA ORA. La condotta di Roosevelt. PORTSMOUTH (Stati Uniti) 25. — Roosevelt agisce realmente in qualità di mediatore e le speranze per la pace riposano soprattutto in lui.

La quotidiana cronaca di sangue. Desolanti notizie dalle provincie baltiche. BERLINO, 24. — Le notizie dalle provincie baltiche della Russia sono desolanti. Il lavoro è dovunque cessato, giacché sono in iscolpiero tutti gli operai delle fabbriche e delle campagne. Quasi quotidianamente si annunciano nuovi incendi dolosi.

Ponte ferroviario fatto saltare colla dinamite. VARSAVIA, 24. — Un ponte ferroviario vicino a Radom fu distrutto colla dinamite. Si è constatato che il conflitto di ieri a Varsavia fra gli scioperanti e il battaglione ferroviario incaricato di fare il servizio non ebbe conseguenze molto gravi. Non ci furono che alcuni feriti leggermente.

Il maltempo in Brasile. PARIGI 24. — Alle coste del Brasile infuriò da parecchi giorni un violento uragano.

L'anarchico che doveva uccidere re Vittorio Emanuele. BOLZANO 24. — Giorni fa arrivò qui quell'anarchico Barbieri, partito, a quanto si disse, da Nuova York per uccidere re Vittorio Emanuele. Ma quando giunse qui il mandato d'arresto, il Barbieri era già scomparso.

Misure precauzionali per l'arrivo dell'Imperatore Francesco Giuseppe. TRENTO, 25. In questi giorni la polizia ha proceduto all'arresto di parecchi individui per misure di precauzione in vista dell'imminente arrivo dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

Ringraziamento. I figli del testè defunto Antonio Tosolini pongono i più sentiti ringraziamenti alla onorevole amministrazione comunale di Poesina, al Segretario sig. Carlo Bainella ed a tutte quelle egregie persone che intervennero a rendere solenni le onoranze funebri tributate al loro Caro estinto.

Ringraziamento. Non sono già trascorsi 15 giorni dalla cura e con lieta impazienza vengo a comunicar la perfetta guarigione della sciatica, da cui era affetto. Non so credere a me stesso quando penso ai dolori sofferti nell'interminabile periodo di 4 mesi in cui mi sottoposi invano ad altre cure, quando penso alle sofferenze provate da ridurmi alle lacrime ora tramutate in tanta commozione e riconoscenza verso il mio benefattore.

Contravvenzione all'emigrazione. Udienza antimiseriana del 24. Presiede il Giudice Antiga, P. M. avv. Torresini, Dit. avv. Driussi.

ULTIMA ORA. La condotta di Roosevelt. PORTSMOUTH (Stati Uniti) 25. — Roosevelt agisce realmente in qualità di mediatore e le speranze per la pace riposano soprattutto in lui.

ULTIMA ORA. La condotta di Roosevelt. PORTSMOUTH (Stati Uniti) 25. — Roosevelt agisce realmente in qualità di mediatore e le speranze per la pace riposano soprattutto in lui.

ULTIMA ORA. La condotta di Roosevelt. PORTSMOUTH (Stati Uniti) 25. — Roosevelt agisce realmente in qualità di mediatore e le speranze per la pace riposano soprattutto in lui.

ULTIMA ORA. La condotta di Roosevelt. PORTSMOUTH (Stati Uniti) 25. — Roosevelt agisce realmente in qualità di mediatore e le speranze per la pace riposano soprattutto in lui.

La quotidiana cronaca di sangue. Desolanti notizie dalle provincie baltiche. BERLINO, 24. — Le notizie dalle provincie baltiche della Russia sono desolanti. Il lavoro è dovunque cessato, giacché sono in iscolpiero tutti gli operai delle fabbriche e delle campagne. Quasi quotidianamente si annunciano nuovi incendi dolosi.

Ponte ferroviario fatto saltare colla dinamite. VARSAVIA, 24. — Un ponte ferroviario vicino a Radom fu distrutto colla dinamite. Si è constatato che il conflitto di ieri a Varsavia fra gli scioperanti e il battaglione ferroviario incaricato di fare il servizio non ebbe conseguenze molto gravi. Non ci furono che alcuni feriti leggermente.

Il maltempo in Brasile. PARIGI 24. — Alle coste del Brasile infuriò da parecchi giorni un violento uragano.

L'anarchico che doveva uccidere re Vittorio Emanuele. BOLZANO 24. — Giorni fa arrivò qui quell'anarchico Barbieri, partito, a quanto si disse, da Nuova York per uccidere re Vittorio Emanuele. Ma quando giunse qui il mandato d'arresto, il Barbieri era già scomparso.

Misure precauzionali per l'arrivo dell'Imperatore Francesco Giuseppe. TRENTO, 25. In questi giorni la polizia ha proceduto all'arresto di parecchi individui per misure di precauzione in vista dell'imminente arrivo dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

Ringraziamento. I figli del testè defunto Antonio Tosolini pongono i più sentiti ringraziamenti alla onorevole amministrazione comunale di Poesina, al Segretario sig. Carlo Bainella ed a tutte quelle egregie persone che intervennero a rendere solenni le onoranze funebri tributate al loro Caro estinto.

Ringraziamento. Non sono già trascorsi 15 giorni dalla cura e con lieta impazienza vengo a comunicar la perfetta guarigione della sciatica, da cui era affetto. Non so credere a me stesso quando penso ai dolori sofferti nell'interminabile periodo di 4 mesi in cui mi sottoposi invano ad altre cure, quando penso alle sofferenze provate da ridurmi alle lacrime ora tramutate in tanta commozione e riconoscenza verso il mio benefattore.

Contravvenzione all'emigrazione. Udienza antimiseriana del 24. Presiede il Giudice Antiga, P. M. avv. Torresini, Dit. avv. Driussi.

ULTIMA ORA. La condotta di Roosevelt. PORTSMOUTH (Stati Uniti) 25. — Roosevelt agisce realmente in qualità di mediatore e le speranze per la pace riposano soprattutto in lui.

ULTIMA ORA. La condotta di Roosevelt. PORTSMOUTH (Stati Uniti) 25. — Roosevelt agisce realmente in qualità di mediatore e le speranze per la pace riposano soprattutto in lui.

ULTIMA ORA. La condotta di Roosevelt. PORTSMOUTH (Stati Uniti) 25. — Roosevelt agisce realmente in qualità di mediatore e le speranze per la pace riposano soprattutto in lui.

ULTIMA ORA. La condotta di Roosevelt. PORTSMOUTH (Stati Uniti) 25. — Roosevelt agisce realmente in qualità di mediatore e le speranze per la pace riposano soprattutto in lui.

Nuova fonderia in ghisa
La ditta sottoscritta ha unito, alla propria fonderia di campane stabilimento sul viale fuori Porta Camona — una
fonderia in ghisa
per l'esecuzione di qualunque lavoro del genere, sia artistico sia industriale, per meccanica, per costruzioni, per acquedotti ecc.
La NUOVA FONDERIA è munita di motore elettrico e di tutti gli apparati e meccanismi più perfezionati che i moderni progressi hanno suggerito. Perciò si trova in caso di garantire la perfezione del lavoro a prezzi di tutta convenienza.

FRANCESCO BROILI

ANNIBALE MORGANTE
Negozio e Magazzino - UDINE
Istrumenti musicali a corda e a fiato
Grammofoni - Dischi
PUNTE - Noleggio e Vendita
PIANOFORTI e MUSICA
Emporio CAROLINE illustrato Udine e fantasia



BANCA COOPERATIVA UDINESE
SOCIETÀ ANONIMA
Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1901 Lire 321.076.17
(Via Cavour N. 24 - Casa propria)
La Banca fa le seguenti operazioni con soci e non soci:
Interessi su depositi di danaro:
a Risparmio con Libretti al 3 1/2 % Netto di Ricchezza Mobile
a Portatore e Nominativi 3 1/2 %
a Conto Corrente 4 0/0
a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 0/0
Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Titoli di Cassa interessi da convenirsi.
Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, interessi di favore.
N.B. I libretti sono tutti gratuiti. — Gli interessi decorrono col giorno non festivo, seguente a quello del versamento.
Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 0/0 a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione.
Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interessi a 5 1/2 0/0.
Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.
Assegni gratuiti del Banco di Napoli.

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE
VIA POSCOLLE, 10
Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta
Cathedral per Chiese e Vetrate
Lastroni rigati per tettoie
CRISTALLI da VETRINA
Specchi e Specchiere
Per partite PREZZI SPECIALI

TERRAGLIE e PORCELLANE
Articoli per Regali
Vetriere e Cristallerie
Damigiane - Bottiglie
TURACCIOLI
Lettere di Vetro e Porcellane per insegne e Vetrine
PLACCHE SMALTATE per indirizzi sulle porte
POSATERIE
in PAFORG - Alpeccen - Cristoforo

Ing. C. Fachini
UDINE - Via Bartolini, 2 - UDINE
DEPOSITO MACCHINE ED ACCESSORI
Assortimento di apparecchi per illuminazione elettrica a gas ed acetilene
della Spett. Compagnia An. Continentale di Milano.



Prof. E. Chiaruttini specialista
per Malattie interne e Nervose. Consultazioni dalle ore 13 alle 14 Piazza Mercantonuovo n. 4.
Non adoperare più tinture dannose
Ricorrete all'insuperabile Tintura Istantanea
R. Staz. speriment. agraria di Udine
I campioni della Tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno, non contengono né nitrato e altri sali di argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio, né altre sostanze minerali nocive.
13 gennaio 1901
Prof. Naitao
Unico deposito per Udine presso il parrochierio LODOVICO RE - Via Daniele Manin.
La Tintura fu premiata all'Esposizione Campionaria di Roma con Medaglia d'oro.



digestivo-antizettico

(in cachets)

Mala digesta



DIGESTIBLE-CACHETS

multa flatulitas

regolatore dello stomaco

(si prende prima dei pasti)



Nuove esperienze clinico-pratiche

19^a CENTURIA

Come nella Sacra Bibbia: Non chi esclama ad ogni istante: Signore, Signore; ma chi bene opera è degno del regno dei cieli.

R. ISTITUTO D'IGIENE dell'Università di Pavia

Il «Tot» agisce con l'azione sua disinfettante, abbastanza rapidamente, in modo da arrestarne lo sviluppo...

Dott. Vittorio Gavina Allievo int. del gnb. d'ig. della R. Univ. di Pavia ANCIARI (Verona) - Ho sperimentato il «Tot» su di un ammalato affetto da gastralgia...

Dott. Piero Lugliato Medico-Chirurgo - Ufficiale Sanitario SASSOFERRATO (Ancona) - Il «Tot» lo ritengo molto utile in alcune malattie dell'apparato digerente...

Dott. Domenico Perilli Medico-Chirurgo - Direttore dell'Ospedale PIAGGINE (Salerno) - Il «Tot» fu da me usato su di un sofferente di catarro gastroenterico cronico...

Dott. Giuseppe Bruno Medico-Chirurgo CINGIANO (Grosseto) - Ho adoperato i cachets di «Tot» in un caso di catarro gastro-intestinale cronico...

Dott. Carlo Lenzi Medico-Chirurgo CICCIANO (Caserta) - Ho il piacere di annunciarti che il Vostro «Tot» ha guarito perfettamente un mio cliente...

Dott. Crispo Michele Medico-Chirurgo MILANO, Ponte Vetro, 20 - Posso assicurare del lusinghiero risultato del preparato «Tot».

Dott. Calabri Luigi Medico-Chirurgo FORMICOLA (Caserta) - Ho sperimentato il «Tot» in un caso di catarro gastro-enterico subacuto...

Dott. Carlo Giuliano Medico-Chirurgo NAZZANO ROMANO (Roma) - Il «Tot» somministrato ad un infermo affetto da catarro gastrico cronico...

Dott. Angelo Zepponi Medico-Chirurgo STURNO (Avellino) - Un giovanotto mio cliente, in conseguenza di un progressivo periodo febbrile...

Dott. Federico Medico-Chirurgo VARANO DI MONFESTINO - Da tempo prescrive e consiglia l'uso del «Tot» alle mie clienti...

Dott. Taneggi Virgilio Medico-Chirurgo OSTIGLIONE (Pavia) - Ho sperimentato il «Tot» in un caso di catarro gastrico cronico...

Dott. Giuseppe Tramontana Medico-Chirurgo CAMPOSANO (Caserta) - Con la cura del «Tot» che ho ordinato a tutti i malati viceruali...

Dott. Giuseppe Barbati Medico-Chirurgo CONDOLE (Pavia) - Ho sperimentato il «Tot» in un caso di catarro gastrico cronico...

Dott. Enrico Secreti Medico-Chirurgo Specialisti per le malattie della bocca e dei denti NINGIOLLO (Avellino) - Detto che il migliore organismo che si presta per la prova di un farmaco...

Dott. Giuseppe Barbati Medico-Chirurgo ROMA, Piazza di Spagna, n. 54 - Avendo prescritto ai miei clienti dispettici per malattie boccali o carie dentarie...

Dott. Enrico Secreti Medico-Chirurgo Specialisti per le malattie della bocca e dei denti NINGIOLLO (Avellino) - Detto che il migliore organismo che si presta per la prova di un farmaco...

Dott. Enrico Secreti Medico-Chirurgo Specialisti per le malattie della bocca e dei denti NINGIOLLO (Avellino) - Detto che il migliore organismo che si presta per la prova di un farmaco...

Dott. Enrico Secreti Medico-Chirurgo Specialisti per le malattie della bocca e dei denti NINGIOLLO (Avellino) - Detto che il migliore organismo che si presta per la prova di un farmaco...

Dott. Enrico Secreti Medico-Chirurgo Specialisti per le malattie della bocca e dei denti NINGIOLLO (Avellino) - Detto che il migliore organismo che si presta per la prova di un farmaco...

Dott. Enrico Secreti Medico-Chirurgo Specialisti per le malattie della bocca e dei denti NINGIOLLO (Avellino) - Detto che il migliore organismo che si presta per la prova di un farmaco...

Dott. Enrico Secreti Medico-Chirurgo Specialisti per le malattie della bocca e dei denti NINGIOLLO (Avellino) - Detto che il migliore organismo che si presta per la prova di un farmaco...

Dott. Enrico Secreti Medico-Chirurgo Specialisti per le malattie della bocca e dei denti NINGIOLLO (Avellino) - Detto che il migliore organismo che si presta per la prova di un farmaco...

Dott. Enrico Secreti Medico-Chirurgo Specialisti per le malattie della bocca e dei denti NINGIOLLO (Avellino) - Detto che il migliore organismo che si presta per la prova di un farmaco...

ROMA, Governo Vecchia, 62. - Ho sperimentato il «Tot» in due casi di gastro-enterite cronica...

Dott. Mario Manara Medico-Chirurgo negli Ospedali di Roma PELLESTRINA (Venezia) - Avendo sperimentato il «Tot» in parecchi casi di malattia gastro-intestinale...

Dott. Antonio Marcella Medico-Chirurgo direttore sanitario dello stabilimento balneare e climatico «Maddalena» CASALFUMANESE (Bologna) - Ho sperimentato il «Tot» in un ammalato affetto da grave dispesia gastrica...

Dott. Giulio Berti Geroni Med. chir. TERRANOVA DI SIBARI (Cosenza) - Ho sperimentato il «Tot» in una ragazza clorotica, sofferente per dispesia grave e stitichezza...

Dott. Tommaso Cuccè, Med. chir. RAVENNA, Via Cerchio, 4 - Ho sperimentato il «Tot» in un caso grave di atonia gastro-intestinale con catarro...

Dott. Tommaso Guerra, Med. chir. PELLEGRINA (Reggio Calabria) - Ho sperimentato il «Tot» in un caso di catarro di stomaco ed ebbi in vero risultati sperati e soddisfacenti.

Dott. Cesare Vincenzo Med. chir. condotto GRECO MILANESE (Milano) - Ho sperimentato su vasta scala nella mia clientela privata il «Tot»...

Dott. Goffredi Alessandro Med. chir. Municipale - uff. sanitario RIVERGARO (Piacenza) - Affermo di aver con buon successo usato il «Tot» in molte forme di dispesia gastrica ed intestinale...

Dott. Valentini Felice, med. chir. ROSSANO (Cosenza), Via Fontana, n. 12 - Ho usato il «Tot» e posso accertare la sua efficacia nella dispesia.

Dott. Gennaro Longo, Med. chir. BOLOGNA, Via Aurelio Saffi, 34 - Avendo provato il «Tot» in diversi miei clienti, tengo a dichiarare che ho ottenuto risultati efficacissimi e meravigliosi.

Dott. Morelli Alfonso Med. chir. NAPOLI, S. Maria Stella Foria 329 - Da qualche tempo ad ammalati della mia clinica privata faccio usare il «Tot»...

Dott. Rodolfo Parlatto Med. chir. Assis. della Clinica Dermosifilologica della R. Univ. BRESCIA (Brescia) - Ho avuto campo di far uso del «Tot» il quale è un eccellente disinfettante ed efficacissimo nella cura del catarro dello stomaco e degli intestini.

Dott. Guido Battolini Med. chir. condotto - Ufficiale Sanitario. FORMIA (Caserta) - Ho usato il «Tot» in un caso di atonia gastro-intestinale con splendido risultato.

Dott. Adolfo de Pascale Med. Chirurgo Specialista nella malat. Urtinarie Ginecologiche. CASSOLA (Vicenza) - Riferisco l'ottima efficacia del «Tot» nel toro chimismo dello stomaco...

Dott. Bortolo Med. chir. NOCERA INFERIORE (Salerno) - Buon risultato, ha dato a me personalmente il «Tot» che l'ho usato per la mia atonia gastrica nevristica.

Dott. Rodolfo Fronda Med. Prim. nel Manicomio interprovinciale Vitt. Emanu. II. BOLOGNA - Avendo più volte sperimentato il «Tot» in alcune forme dispetiche anche gravi...

Dott. Ernesto Cavazza Medico-Chirurgo Assistente nell'ospedale maggiore di Bologna VALLECORSA (Roma) mi ha dato risultati brillantissimi in un caso di gastrite cronica con vomiti mattutini ostinati.

Dott. Donato Abagnale Medico-Chirurgo Uff. Sanitario: Già ass. chir. Ospedale S. M. di Loro, in Napoli PIAZZOLA SUI BRENTA (Padova), 23-1-1903 - Posso dichiarare che il preparato «Tot» è un buon disinfettante intestinale.

Dott. Zambier Adelchi Med. chir. - Uff. Sanitario. PALERMO, via Oretò, 21 - Ho sperimentato il «Tot» specialmente nelle stitichezze abituali delle signore con sofferenze uterine...

Dott. Giulio Cesare Furitano Medico-chirurgo, già assistente alla Clinica ostetrico-ginecologica di Palermo - Socio della società italiana di os. etrica e ginecologica Membro della Reale accademia di scienze mediche.

PARMA, Via del Carmine, 11. - Io ho già largamente sperimentato con esito favorevole il «Tot» nella divisione medica da me diretta nella Spedala Maggiore di il mio assistente dott. Lesignoli mi pubblica i risultati fatti.

Dott. Leonida Canali Medico Primario nell'Ospedale Maggiore. VESCOVANA (Padova) - A lode del vero devo dire che un solo tubo di «Tot» somministrato ad una dispetta di vecchia data...

Dott. Baricelli Giuseppe Medico-Chirurgo CORVARA (Terni) - Oltre che nella forma gastro-enterica cronica ritengo che nell'infarto (la terapia del quale trovasi poco più di trent'anni fa) il «Tot» si può prestare degli utili servizi.

Dott. Giuseppe Galulli Medico-Chirurgo-Ufficiale-Sanitario FIADDELFA (Catanzaro) - In una mia ammalata i disturbi dell'apparechio digerente persistevano, volli tentare il «Tot»...

Dott. Apostoliti Raffaele, Med. Chir. MONTIANO (Grosseto) - In questo paese lo avevo in cura un ammalato, vecchio di 72 anni, affetto da grave gastralgia...

Dott. S. Andrea Sull'Isanzo (Catanzaro) Sto proseguendo la cura del «Tot» e giorno per giorno constato, con mia soddisfazione, i reali benefici effetti della sua azione terapeutica.

Dott. Francesco Fera Med. Chir. SPELONGA (Caserta) - Sono semplicemente entusiasta del «Tot» perché ogni volta che l'ho adoperato, mi ha dato degli effetti sorprendenti.

Dott. Gusmano Cerulli Med. Chir. S. ANDREA SULL'ISONZO (Catanzaro) Sto proseguendo la cura del «Tot» e giorno per giorno constato, con mia soddisfazione, i reali benefici effetti della sua azione terapeutica.

Dott. Guido Guidi Med. Chir. - Uff. San. FIRENZE, via dei Servi 10 - Ho terminato i due tubi di «Tot» che spediti per la verità ho tratto vantaggio dall'uso metodico di questo, alla dose di tre cachets pro die.

Dott. Termini (Campobasso) 1 ottobre 1903. - Rendo noto i buoni risultati avuti dai cachets di «Tot» in ammalati sofferenti del sistema digerente.

Dott. Antonio Pizzi, Medico di Sezione CONDOFURI (Reggio Calabria) 20 Inghio 1903 - I mirabili risultati ottenuti dai cachets di «Tot» in un caso di dispesia con atonia gastro-intestinale...

Dott. Bruno Attina Med. Chir. Condot. MARCALLO DI MAGENTA (Milano) - In seguito ai benefici effetti ottenuti dal «Tot» desidero continuare la cura. Consegni al lavoro della presente per conto mio altri 4 tubi del rinomato suo specifico.

Dott. Testore Pompeo Med. chir. VIGGHI (Como) - Spettissimi, al ribasso solito dei professionisti, due tubi di «Tot» che mi risono oltremodo utili nel combattere fermentazioni gastro-intestinali anomali.

Dott. Taramelli Emilio Medico-Chirurgo - Direttore-Ospedale. FIGLINE VALE ARNO (Firenze) - Prego la S. V. a volermi spedire al qui sotto indicato indirizzo n. 3 tubi dell'efficacissimo «Tot»...

Dott. Strigatti D. R. Camillo, Med. chir. CHIAVARI (Genova) - Tormentato da catarro gastrico di data non recente, ho tentato, per molto tempo i sali di Karlsbad, l'acqua di Montecatini...

Dott. Giuseppe Spertini, Med. Chir. ROSETO CAPO SPUGLICO (Cosenza) - Come sapete ho sperimentato su mio cognato Signor Vincenzo prof. P... il «Tot» e con ottimi risultati.

Dott. Tilling cav. Rodolfo Med. chir. Guardia medico San Salvatore. MODICA (Siracusa) - Tempo fa cominciai la cura del «Tot» perché da quasi un anno sono affetto di mobilità gastro-intestinale...

Dott. Pietro Alvino Medico-Chirurgo GROTTOFERATA (Roma) Sono lieto poter significare la mia più viva riconoscenza alla «Tot» Company per l'auto-sperimentazione del suo preziosissimo rimedio...

Dott. Alberto Rocca Medico-Chirurgo NAPOLI, via S. Maddia, 5 - Voglia spedirmi per mio uso un tubo dei suoi cachets di «Tot».

Dott. Vignetti Domenico Medico-Chirurgo, ufficiale sanitario Cairo Montenotte (Genova). Dott. Nello Leo Medico-Chirurgo, Savona Via Mellè 12.

Dott. Gaconini G. B. Medico-Chirurgo, Ufficiale Sanitario: Treviso. Dott. Pietro Bianchi Medico-Chirurgo, Budio (Bologna).

Dott. Giuseppe Pontarelli Medico-Chirurgo, Rocchetto al Volturno (Campobasso). Dott. Gio. Batta Orlando Cafaro Medico-Chirurgo, Bisaccia (Avellino).

Dott. Angelo Bazzocchi Medico-Chirurgo, Montescudo (Forlì). Dott. Lorenzo Garofano Medico-Chirurgo, comunale Aversa (Caserta).

Dott. M. Levi Bianchini Medico-Chirurgo, Vice direttore del Manicomio prov. di Catanzaro (Catanzaro). Dott. Domenico Ferri Medico-Chirurgo, Frascati (Roma).

Dott. Giuseppe Bonandrini Medico-Chirurgo Condotto, Piazzatorre (Bergamo). Dott. Trillo Michele Medico-Chirurgo, Ragno (Irpina) (Avellino).

Dott. Angelo Zappi Medico-Chirurgo Condotto, Belfiore di Alige (Verona). Dott. Giulio Oppi Medico-Chirurgo, Sommacampagna (Verona).

Dott. Giovanni Alessandri Medico-Chirurgo, Sarsina (Forlì). Dott. Gallico Zanone Medico-Chirurgo, Torre di Mosto (Venezia).

TORINO, Via S. Francesco da Paola N. 9 - Ho sperimentato il «Tot», ed ho trovato che esso corrisponde perfettamente agli scopi che il suo inventore si è preteso.

Dott. Silvio Negri Direttore di Sezione - Malattie Nervose Ambulatorio Medico-Chirurgo. PORGOTARO (Parma) - Per il giovamento che ne ho riscontrato usandolo personalmente lo scorso anno, ripeto per mio uso e consumo la cura dell'efficacissimo «Tot»...

Dott. L. Gioppi Medico-Chirurgo. NAPOLI, 19 giugno 1903, Via Nolana N. 54 p.o. 2.o - Adempio ad un dovere di scienza e coscienza testimoniando sull'efficacia del «Tot», il quale certamente vorrà incontrare la fiducia e la stima dell'intero corpo sanitario.

Prof. Dott. Anello Ursamundo Med. Chir. PALERMO, Via Malaspina 84 - Avendo bisogno del «Tot» per uso di mia famiglia vorrei sapere quanto costerebbe la spedizione di un pacchetto con quattro tubi. Io sono stato e sarò sempre propugnatore del «Tot».

Dott. Emanuele Arcoleo Medico-Chirurgo. Dispensario per le malattie degli occhi. VESTIGNE 15-12-03 (Torino) - Fin dall'anno passato ho potuto constatare essere il «Tot» un'eccezionale rimedio per le malattie a disturbi gastro-intestinali.

Dott. Pietro Curb's Medico-Chirurgo. VENEZIA, Ponte dei Greci N. 34/G - Il «Tot» è un preparato efficace, lo prescrivevo sempre ai miei clienti.

Dott. P. Tilling, Medico-Chirurgo. NAPOLI, Via Materdei, 36 - Ebbi l'opportunità di adottare il nuovo preparato «Tot» in una giovane signora affetta da dispesia per ipercloridria con disturbi funzionali enterici...

Dott. Luigi Tarantoli Medico-Chirurgo. MILITELLO ROSMARINO (Messina) 29-7-03 - Il «Tot», sofferendo in il catarro intestinale, l'ho sperimentato su di un ammalato e l'ho trovato efficacissimo e di un effetto direi quasi miracoloso.

Dott. Satullo Salvatore Medico-Chirurgo - Ufficiale Sanitario. VARZO SEMPIONE (Novara) Ho fatto largo uso del «Tot» e sempre lo trovo efficace nei disturbi di origine gastrica.

Vigo Dott. G. Battista Medico-Chirurgo. OFFIDA (Ascoli Piceno) - Prego spedirmi in assegno due tubi di «Tot», per proseguire gli esperimenti più discutibili nei malati poveri di questo Ospedale.

Dott. Amadeo Ubaldi Medico-Chirurgo Condotto - Ufficiale Sanitario. LIVORNO - Io sottoscritto Medico-Chirurgo esercente in Livorno, dichiaro che «Tot» da grave dispesia nervosa con un profondo esaurimento, è costretto per 3 mesi a dieta liquida...

Dott. Vignetti Domenico Medico-Chirurgo, ufficiale sanitario Cairo Montenotte (Genova). Dott. Nello Leo Medico-Chirurgo, Savona Via Mellè 12.

Dott. Gaconini G. B. Medico-Chirurgo, Ufficiale Sanitario: Treviso. Dott. Pietro Bianchi Medico-Chirurgo, Budio (Bologna).

Dott. Giuseppe Pontarelli Medico-Chirurgo, Rocchetto al Volturno (Campobasso). Dott. Gio. Batta Orlando Cafaro Medico-Chirurgo, Bisaccia (Avellino).

Dott. Angelo Bazzocchi Medico-Chirurgo, Montescudo (Forlì). Dott. Lorenzo Garofano Medico-Chirurgo, comunale Aversa (Caserta).

Dott. M. Levi Bianchini Medico-Chirurgo, Vice direttore del Manicomio prov. di Catanzaro (Catanzaro). Dott. Domenico Ferri Medico-Chirurgo, Frascati (Roma).

Dott. Giuseppe Bonandrini Medico-Chirurgo Condotto, Piazzatorre (Bergamo). Dott. Trillo Michele Medico-Chirurgo, Ragno (Irpina) (Avellino).

Dott. Angelo Zappi Medico-Chirurgo Condotto, Belfiore di Alige (Verona). Dott. Giulio Oppi Medico-Chirurgo, Sommacampagna (Verona).

Dott. Giovanni Alessandri Medico-Chirurgo, Sarsina (Forlì). Dott. Gallico Zanone Medico-Chirurgo, Torre di Mosto (Venezia).

Dott. Giuseppe Bonandrini Medico-Chirurgo Condotto, Piazzatorre (Bergamo). Dott. Trillo Michele Medico-Chirurgo, Ragno (Irpina) (Avellino).

Dott. Angelo Zappi Medico-Chirurgo Condotto, Belfiore di Alige (Verona). Dott. Giulio Oppi Medico-Chirurgo, Sommacampagna (Verona).

Dott. Giovanni Alessandri Medico-Chirurgo, Sarsina (Forlì). Dott. Gallico Zanone Medico-Chirurgo, Torre di Mosto (Venezia).

Dott. Giuseppe Bonandrini Medico-Chirurgo Condotto, Piazzatorre (Bergamo). Dott. Trillo Michele Medico-Chirurgo, Ragno (Irpina) (Avellino).

Dott. Angelo Zappi Medico-Chirurgo Condotto, Belfiore di Alige (Verona). Dott. Giulio Oppi Medico-Chirurgo, Sommacampagna (Verona).

Dott. Giovanni Alessandri Medico-Chirurgo, Sarsina (Forlì). Dott. Gallico Zanone Medico-Chirurgo, Torre di Mosto (Venezia).

Dott. Giuseppe Bonandrini Medico-Chirurgo Condotto, Piazzatorre (Bergamo). Dott. Trillo Michele Medico-Chirurgo, Ragno (Irpina) (Avellino).

Dott. Angelo Zappi Medico-Chirurgo Condotto, Belfiore di Alige (Verona). Dott. Giulio Oppi Medico-Chirurgo, Sommacampagna (Verona).

Perchè nessuno può preparare il «Tot», 1.0 La pasta dei cachets contenente il «Tot», preparata con sostanza azima speciale è reisa assimilabile con soluzioni di Inglyvina, ricavata dalla membrana stomacale del Phasius Gallus...

Gratis e franco a chiunque Opuscolo a Disturbi dello stomaco e dell'apparato digerente munito di una tavola mobile a colori del trono umano e di un quadro sulla digeribilità degli alimenti...

«TOT» Company-Milano

